

21 ottobre 2020

Pagina 1 di 2

Gazzetta di Bologna

Educazione alimentare e ambientale nelle scuole di Bologna, l'idea della Fondazione Golinelli

I bambini dalle scuole dell'infanzia alle scuole medie di Bologna apprenderanno come mangiare in maniera sana e sostenibile durante il loro servizio mensa.

Fare informazione sull'alimentazione sana, sull'agricoltura biologica e sull'impatto ambientale: sono gli obiettivi del progetto Good for Food, un nuovo percorso dedicato alle scuole di Bologna sull'educazione alimentare e la sostenibilità ideato da Fondazione Golinelli e supportato dal Comune di Bologna. Attraverso le attività didattiche, seminari web e laboratori i bambini dalle scuole dell'infanzia alle scuole medie apprenderanno come mangiare in maniera sana durante il loro servizio mensa. Per insegnanti e le famiglie, invece, sono state ideate le "Food Conversation", i cui temi principali saranno: corretti stili di vita, scelte alimentari più sane e impatto ambientale della produzione alimentare.

«"Coltivare il futuro", che dà il titolo al primo incontro ufficiale del percorso Good for Food, rappresenta la vera missione che ha spinto il Future Food Institute a supportare questo progetto. La grande sfida della nostra Fondazione era riuscire a preservare il pianeta, nutrendo l'uomo in un modo sano e avendo cura per l'ecosistema che lo accoglie», ha dichiarato Sara Roversi, fondatrice del Future Food Institute. Il primo appuntamento si svolgerà online, il 23 ottobre alle 16,15: trasmesso in diretta sul canale Youtube "Good for Food", con ospite "l'insegnante più amato d'America", Stephen Ritz, che ha portato l'agricoltura idroponica nelle scuole del Bronx per educare i suoi studenti ad un'alimentazione sana e che è stato più volte ospite alla Casa Bianca, durante l'amministrazione Obama.

Il progetto è stato sostenuto grazie ai finanziamenti ottenuti nel 2018 dal Comune di Bologna dal fondo per le mense scolastiche biologiche: 2,5 milioni di euro sono stati destinati per ridurre i costi

che gravavano sulle famiglie degli studenti, mentre 500mila euro sono stati investiti in questa iniziativa.